



Università
per Stranieri
di Perugia

PROGRAMMA D'ESAME

Laurea Magistrale: **Traduzione e interpretariato** per
l'interpretazione

Insegnamento: **Linguistica italiana**

Anno di corso: **I**

Semestre: **II**

Docente: **Roberto Vetrugno**

Anno Accademico 2018-2019

SSD: **L-FIL-LET/12**

CFU: **6**

Carico di lavoro globale: **150 ore**

Ripartizione del carico di lavoro: **40 ore di lezioni**

frontali e 110 ore di studio individuale

Lingua di insegnamento: **italiano**

PREREQUISITI

Studenti frequentanti e non frequentanti:

- padronanza della lingua italiana parlata e scritta (agli studenti stranieri è richiesto almeno il livello B2 del QCER);
- conoscenze di base relative alle strutture dell'italiano contemporaneo;
- capacità di leggere e interpretare saggi specialistici in ambito linguistico e traduttologico.

Gli studenti frequentanti dovranno possedere:

- capacità di prendere appunti e di interagire con il docente e con la classe nelle attività di gruppo.

È utile avere sostenuto nel percorso di laurea triennale un esame di Linguistica italiana.

OBIETTIVI FORMATIVI

Conoscenze e comprensione

- conoscere tutti gli aspetti linguistici di un testo.
- conoscere le differenze tra scritto e parlato, tra testi professionali e testi non professionali, nonché i condizionamenti imposti dal canale della comunicazione scritta;
- conoscere le proprietà costitutive del testo (unità, coerenza, coesione morfosintattica e semantica) e le fasi della sua elaborazione, nella prospettiva del potenziamento delle abilità di comprensione, produzione e riformulazione della scrittura professionale;

- approfondire la nozione di efficacia comunicativa dell'italiano scritto e dei concetti di scopo, destinatario, contesto anche in relazione al mondo dell'impresa;
- acquisire una visione composita del lessico attraverso il riconoscimento delle marche d'uso, dei significati e delle etimologie, con particolare attenzione agli esotismi settoriali del vocabolario italiano e alle parole tecnico-specialistiche;
- comprendere la natura specialistica di un testo, con il suo "quoziente" di tecnicismi caratterizzanti, in relazione alle implicazioni di comprensione e di leggibilità.

Applicazione delle conoscenze e della comprensione

- sapere analizzare le strutture sintattiche della lingua italiana (e le parti del discorso che le compongono) conseguentemente, sapere costruire periodi paratattici e ipotattici dalla struttura sintattica corretta con adeguato uso della punteggiatura;
- sapere analizzare i fattori testuali che travalicano i confini della frase e sapere redigere testi che rispondano alle condizioni dell'unità, della coerenza e della coesione morfosintattica e semantica;
- sapere progettare e stendere testi rispettando le fasi dell'elaborazione testuale (*brain storming* e reperimento delle informazioni, organizzazione dei contenuti, stesura e collegamento dei capoversi, revisione);
- sapere riformulare testi orali adeguandoli al canale della scrittura;
- sapere costruire testi chiari ed efficaci in relazione alle variabili comunicative dello scopo, dei destinatari, del contesto e della tipologia testuale richiesta.
- sapere riconoscere la natura lessicale di un testo specialistico: presenza di esotismi adattati e non, cultismi, forme regionali, parole tecnico-specialistiche etc.
- sapere riconoscere gli aspetti testuali e strutturali di un testo tecnico-professionale;
- sapere redigere testi di questa tipologia.

CONTENUTO DEL CORSO

Le lezioni del corso si articolano in due momenti: il primo propone approfondimenti di alcuni aspetti della grammatica e della linguistica italiana, il secondo è rivolto all'analisi linguistica e stilistica di diversi tipi di testo. Gli aspetti che verranno presi in esame sono: 1. Coesione e testualità 2. Sintassi e retorica 3. Lessico e semantica.

L'analisi si rivolgerà prevalentemente a brani di diversa natura (narrativa, saggistica, produzione giornalistica, poesia etc.) senza però trascurare scritture attinte direttamente alle realtà professionali. Gli studenti impareranno a "smontare" e a "montare" parole e frasi per poi, in vista dell'esame, analizzare per iscritto un testo scelto liberamente da loro.

Al centro del corso quindi è il testo nella sua complessità, per poter sviluppare nell'analisi la capacità di cogliere tutti i "dispositivi" della scrittura.

METODI DIDATTICI

Per studenti frequentanti

Lezioni frontali, laboratorio di analisi con partecipazione attiva degli studenti. In classe il docente sollecita gli studenti a ragionare su singole frasi e sui lemmi e gli esorta alla consultazione di strumenti adeguati di consultazione, *online* e cartacei.

Nella webclass del corso saranno messi a disposizione materiali di approfondimento; è previsto un glossario di classe per cui ogni studente deve compilare almeno una voce e un possibile "sinonimo".

Per studenti non frequentanti

Su richiesta di almeno tre studenti lavoratori, da indirizzare alla dott.ssa Laura Loforte (laura.loforte@unistrapg.it) entro e non oltre il 15 marzo 2019, il docente terrà due seminari, di due ore ciascuno, in cui illustrerà le principali nozioni e abilità che il corso intende fare acquisire.

Gli studenti non frequentanti potranno proficuamente avvalersi dei materiali messi a disposizione nella piattaforma webclass e dovranno contattare il docente per avere indicazioni specifiche su come preparare l'esame.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

L'esame finale, che prevede le stesse modalità per studenti frequentanti e non frequentanti, è strutturato in due parti, una scritta e una orale.

La prova **scritta** consiste nell'analisi linguistica di un testo a scelta dello studente. Il lavoro può essere svolto individualmente e dovrà includere:

- Trascrizione
- Presentazione sintetica: tipo di testo, struttura e testualità, condizioni di coerenza e coesività
- Aspetti sintattici e stilistici prevalenti
- Lessico
- Riassunto
- Traduzione

Gli studenti dovranno presentarsi con il proprio elaborato nella data della prova scritta: il docente valuterà e discuterà la tesina richiedendo al candidato chiarimenti e approfondimenti dell'analisi proposta.

Almeno quindici giorni prima dell'appello è possibile sottoporre al docente il proprio lavoro in fase di preparazione affinché possano essere suggerite eventuali migliorie.

La seconda parte, **orale**, è rivolta agli argomenti teorici e ai testi analizzati durante il corso: lo studente dovrà dimostrare di conoscere i temi della grammatica italiana proposti a lezione, nonché riconoscere le caratteristiche testuali, linguistiche e stilistiche dei brani evidenziate dal docente.

Non sono previsti esoneri. Gli appelli sono 5.

TESTI DI RIFERIMENTO

Per studenti **frequentanti** (i capitoli dei manuali su cui concentrare la preparazione verranno indicati a lezione e nella webclass):

G. Salvi, L. Vanelli, *Nuova Grammatica italiana*, Bologna, Il Mulino, 2006.

M. Prandi, C. De Santis, *Le regole e le scelte. Manuale di linguistica e di grammatica italiana*, Bologna, Zanichelli, 2011.

I capitoli da preparare saranno indicati durante le lezioni.

Gli studenti **non frequentanti** devono fare riferimento ai manuali sopra indicati e contattare il docente per avere indicazioni specifiche sui capitoli da preparare in vista dell'esame.

TESTI DI CONSULTAZIONE E APPROFONDIMENTO

Ai seguenti titoli devono fare riferimento gli studenti **frequentanti** e i **non frequentanti**.

Consultazione

- *Il Sabatini Coletti: dizionario della lingua italiana 2008*, Milano, Rizzoli Larousse, 2007
- T. De Mauro, *Grande dizionario italiano dell'uso*, voll. 8, Torino, UTET, 2007
- L. Serianni (con la collaborazione di A. Castelvechi), *Grammatica italiana: italiano comune e lingua letteraria*, Torino, UTET, 2006 (oppure nell'edizione dal titolo *Italiano*, Milano, Garzanti, 2012, "Le Garzantine")
- T. De Mauro, Marco Mancini, *Parole straniere nella lingua italiana*, Milano, Garzanti, 2003
- *Grande grammatica italiana di consultazione*, a c. di L. Renzi, G. Salvi e A. Cardinaletti, voll. 3, Bologna, il Mulino, 2001
- M. Cortellazzo, P. Zolli, *Dizionario etimologico della lingua italiana*, Bologna, Zanichelli, 1979-1988
- *Grande Dizionario della Lingua Italiana*, direzione di S. Battaglia, Torino, UTET, 1961-2002
- *Grande dizionario tecnico inglese*. Inglese-italiano, italiano-inglese, Milano, Hoepli, 2014
- *Grande dizionario economico & commerciale inglese*. Inglese-italiano, italiano-inglese Milano, Hoepli, 2014.

Approfondimento

- M. A. Cortellazzo, *Lingue speciali. La dimensione verticale*, Padova, Unipress, 1990, (3ª ed. 2007)
- M. Gotti, *Investigating specialized discourse*, Berna, Peter Lang, 2005
- S. Covino (a cura di), *La scrittura professionale: ricerca, prassi e insegnamento*, Firenze, Olschki, 2001 (un saggio a scelta).
- *Language, text, and knowledge. Mental models of expert communication*, a c. di L. Lundquist e R. Jarvella, Berlin - New York, Mouton de Gruyter, 2000
- T. Roelcke, *Fachsprachen*, Berlin, E. Schmidt, 1999 (2ª 2005)
- G. Rovere, *Polisemie incrociate nella comunicazione tecnica*, in *Parallela 6. Italiano e tedesco a confronto*. Atti del VII incontro italo-austriaco dei linguisti (Innsbruck 1996), a c. di P. Cordin, M. Iliescu e H. Siller-Runggaldier, Trento, Dipartimento di scienze filologiche e storiche, 1998, pp. 371-397
- A. Sobrero, *Lingue speciali*, in *Introduzione all'italiano contemporaneo*, a c. di Id., Roma - Bari, Laterza, 1993, vol. 2º (*La variazione e gli usi*), pp. 237-277
- G.B. Beccaria, *Linguaggi settoriali e lingua comune*, in *I linguaggi settoriali in Italia*, a c. di Id., Milano, Bompiani, 1973, pp. 7-59.

ALTRE INFORMAZIONI

Per essere considerato studente frequentante è necessario essere presente almeno al 50% delle lezioni.

E-mail del docente: roberto.vetrugno@unistrapg.it